

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

(D.M. 37 DEL 22 GENNAIO 2008)

DICHIARAZIONE NR. _____

Il sottoscritto _____ titolare/legale
rappresentante dell'impresa (rag. sociale) _____

Operante nel settore _____

Con sede nel comune di: _____ (prov. _____)

Via _____ nr. _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 07/12/1995, n. 581)

della CCIAA di _____

Iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____
nr. _____

Esecutrice dell'impianto di utenza GAS (descrizione schematica): _____

inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro (1) _____

Nota – Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito : canalizzato della 1°-2°-3°fa miglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Commissionato da _____

installato nei locali siti nel comune di _____ (prov. _____)

via _____ nr. _____ Piano _____ Int. _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

Di proprietà di : _____

Residente in via : _____ nr. _____

Comune : _____ Prov. _____

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui destinato l'edificio, avendo in particolare :

Rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) _____

seguito le regole e le norme tecniche applicabili all'impiego (3): _____

installato apparecchi, componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo d'installazione.
(artt. 5 e 6)

Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allega alla presente attestazione:

progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5).

schema di impianto realizzato (6).

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7) _____

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi (9): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data _____

Il responsabile tecnico : _____

Firma : _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Legenda :

1. Come esempio nel caso di impianti a gas , con “altro” si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
2. Indicare : nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l’obbligo ai sensi dell’articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
3. Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all’esecuzione e alle verifiche.
4. Qualora l’impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d’opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
5. La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiale, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l’idoneità rispetto all’ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell’impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas 1) numero, tipo, e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
6. Per schema dell’impianto realizzato si intende la descrizione dell’opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d’opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l’intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell’impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
7. I riferimenti sono costituiti dal nome dell’impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell’entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art.7, comma 6)
Nel caso che parte dell’impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
8. Se nell’impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell’Unione europea o che sia parte contraente dell’Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all’albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l’analisi dei rischi connessi con l’impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell’arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione della fasi di installazione dell’impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
9. Esempio : eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull’impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
10. Al termine dei lavori l’impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all’art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3.